

FORUM STATUTARIO

Rapporto
CG-FORUM(2020)01-05
28 settembre 2020

Elezioni locali e regionali in situazioni di grave crisi

Commissione di Monitoraggio

Relatori:¹

Stewart DICKSON, Regno Unito (R, GILD) e Jos WIENEN, Olanda (L, PPE/CCE)

| | |
|----------------------------------|---|
| Risoluzione 455 (2020) | 2 |
| Raccomandazione 444 (2020) | 4 |
| Motivazioni ² | |

Sintesi

L'attuale pandemia di COVID-19 e varie altre crisi hanno esposto le democrazie, in Europa e oltre, a sfide considerevoli nel mantenere il normale funzionamento delle istituzioni democratiche, comprese elezioni periodiche libere e giuste. Un'emergenza di salute pubblica, un disastro naturale o una situazione di minaccia alla sicurezza, tutti questi eventi hanno minato le capacità delle autorità di tenere elezioni in linea con le norme internazionali. La democrazia locale spesso subisce un'immensa pressione durante i momenti di emergenza in quanto le autorità locali e regionali sono in prima linea per far fronte alle ripercussioni delle crisi. In questo contesto, la legittimità democratica dei rappresentanti locali e regionali eletti determinata da elezioni libere e giuste è quanto più essenziale che mai. La tenuta di elezioni locali e regionali in tempi di crisi grave potrebbe tuttavia comportare rischi per la vita, la salute e la sicurezza delle persone e molte difficoltà pratiche potrebbero derivare dal loro rinvio. L'osservazione delle elezioni in tempi di crisi rappresenta ancora un'altra sfida. Questo rapporto riconosce che non tutte le norme elettorali possono essere rispettate in situazioni di grave crisi. Al contempo, sottolinea che un minimo nucleo di principi elettorali debbano essere mantenuti perché le elezioni abbiano senso e per godere della fiducia del pubblico. A tale scopo, il rapporto fornisce utili linee guida basate sulle norme internazionali e le migliori prassi sulla tenuta ed il rinvio delle elezioni locali e regionali in tempi di crisi grave.

1 L: Camera dei poteri locali/ R: Camera delle Regioni
PPE/CCE: Gruppo del Partito Popolare Europeo al Congresso
SOC/G/PD – Gruppo di Socialisti, Verdi e Democratici Progressisti
GILD: Gruppo indipendente e Liberaldemocratico del Congresso
ECR = gruppo dei conservatori e riformisti europei
NI: Membro non iscritto ad alcun gruppo politico del Congresso
2 Le motivazioni sono disponibili unicamente in inglese e francese.

RISOLUZIONE 455 (2020)³

1. Il Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce, in particolare, a:

a. La Convenzione Internazionale sui Diritti civili e politici (ICCPR) (1966);

b. La Convenzione Internazionale sui Diritti economici, sociali e culturali (ICESCR) (1966);

c. La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ECHR) (1950);

d. La Risoluzione Statutaria CM/RES(2020)1 relativa al Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa e la Carta riveduta in allegato, adottata dal Comitato dei Ministri;

e. La Carta europea dell'autonomia locale (STE no.122, 1985) ed il suo Protocollo Aggiuntivo sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STE no.207, 2009);

f. Il Codice di Buone prassi in materia elettorale della Commissione di Venezia, Parere 190(2002);

g. Il Documento informativo del Segretario Generale del Consiglio d'Europa "Rispettare la democrazia, lo stato di diritto e i diritti umani durante la crisi sanitaria COVID-19: Strumenti per gli Stati membri" (2020);

h. Il rapporto della Commissione di Venezia sul Rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto in situazioni di emergenza (2020);

i. Raccomandazione 419(2018) del Congresso dei Poteri locali e regionali sul diritto di voto a livello locale, elemento di integrazione durevole dei migranti e degli sfollati interni nei comuni e nelle regioni d'Europa adottata il 6 novembre 2018.

2. Il Congresso si riferisce alla pandemia di COVID-19 quale situazione esemplare di crisi che mostra le difficoltà a cui stati ed autorità elettorali sono confrontati rispetto alla decisione di tenere o rimandare le elezioni, a tutti i livelli di governo, di fronte al rischio di vita, salute e sicurezza della popolazione. Riconosce che non tutte le norme elettorali possono essere rispettate in situazioni di crisi grave comprese pandemie, disastri naturali o conflitti armati. Tuttavia sottolinea che un minimo nucleo di principi elettorali debbano essere mantenuti in ogni momento perché le elezioni, anche a livello locale e regionale, siano significative e godano della fiducia del pubblico in un contesto politico democratico, pluralistico e responsabile.

3. In questo contesto, il Congresso sottolinea il ruolo dell'osservazione delle elezioni quale barometro internazionalmente riconosciuto per la valutazione dello sviluppo democratico di un paese. Avendo ricevuto il mandato per osservare le elezioni locali e regionali, ricorda l'importanza di questa misura di rafforzamento della fiducia tra le attività statutarie del Congresso tra cui, in particolare, la possibilità di mantenere una piattaforma per il dialogo con le autorità interne e scambiare con la società civile, i rappresentanti dei media e gli osservatori interni.

4. Allo stesso tempo, il Congresso riconosce che le situazioni di crisi grave potrebbero richiedere anche una "strategia di default" per quanto riguarda le sue attività chiave.

5. Alla luce di quanto sopra, il Congresso:

a. assegna agli organi pertinenti il compito di sviluppare una strategia alternativa per l'osservazione di elezioni *in situ* data la risposta rapida agli inviti degli Stati membri del Consiglio d'Europa ad osservare le elezioni regionali e locali durante situazioni di crisi grave mantenendo l'integrità dell'ambiente (protezione della salute e della vita degli osservatori, garantire la sicurezza, rispettare le regole interne e attenuare le misure in atto nei paesi in cui si tengono le elezioni e nei paesi di origine degli osservatori del Congresso);

³ Discussa e approvata dal Forum statutario il 28 settembre 2020 (si veda il documento [CG-FORUM\(2020\)01-05](#), relazione esplicativa), relatori: Stewart DICKSON, Regno Unito (R, GILD) e Jos WIENEN, Olanda (L, PPE/CCE).

b. sottolinea che ogni strategia alternativa per l'osservazione di elezioni *in situ* sarà di natura temporanea solo per la durata di una crisi grave e non si sostituirà ad una vera e propria missione di osservazione delle elezioni nell'ambito delle attività statutarie del Congresso.

6. Sulla base di questo rapporto iniziale, il Congresso si impegna a continuare la cooperazione con il Comitato dei Ministri, l'Assemblea Parlamentare e la Commissione di Venezia e con le organizzazioni partner internazionali al fine di raccogliere, raffrontare e valutare gli esempi di buone prassi relative alle elezioni durante la crisi di COVID-19 in vista di ulteriori raccomandazioni relative al livello locale e regionale del governo.

RACCOMANDAZIONE 444 (2020)⁴

1. Il Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce, in particolare, a:

a. La Convenzione Internazionale sui Diritti civili e politici (ICCPR) (1966);

b. La Convenzione Internazionale sui Diritti economici, sociali e culturali (ICESCR) (1966);

c. La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ECHR (1950);

d. La Risoluzione Statutaria CM/RES(2020)1 relativa al Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa e la Carta riveduta in allegato, adottata dal Comitato dei Ministri;

e. La Carta europea dell'autonomia locale (STE no. 122, 1985) ed il suo Protocollo Aggiuntivo sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STE no. 207, 2009);

f. Il Codice di Buone prassi in materia elettorale della Commissione di Venezia, Parere 190(2002);

g. Il Documento informativo del Segretario Generale del Consiglio d'Europa "Rispettare la democrazia, lo stato di diritto e i diritti umani durante la crisi sanitaria COVID-19: Strumenti per gli Stati membri" (2020);

h. Il Rapporto della Commissione di Venezia sul Rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto in situazioni di emergenza (2020);

i. La Raccomandazione 419(2018) del Congresso dei Poteri locali e regionali sul diritto di voto a livello locale, elemento di integrazione durevole dei migranti e degli sfollati interni nei comuni e nelle regioni d'Europa adottata il 6 novembre 2018.

2. Il Congresso si riferisce alla pandemia di COVID-19 quale situazione esemplare di crisi che mostra le difficoltà a cui stati ed autorità elettorali sono confrontati rispetto alla decisione di tenere o rimandare le elezioni, a tutti i livelli di governo, di fronte al rischio di vita, salute e sicurezza della popolazione.

3. Riconosce che non tutte le norme elettorali possono essere rispettate in situazioni di crisi grave comprese pandemie, disastri naturali o conflitti armati.

4. Sottolinea che un minimo nucleo di principi elettorali debbano essere mantenuti in ogni momento perché le elezioni, anche a livello locale e regionale, siano significative e godano della fiducia del pubblico in un contesto politico democratico, pluralistico e responsabile.

5. Alla luce di quanto sopra, il Congresso chiede che il Comitato dei Ministri inviti le rispettive autorità degli Stati membri del Consiglio d'Europa a:

a. prendere in considerazione, nella loro decisione di tenere o rinviare le elezioni per tutti i livelli di governo in situazioni di crisi grave, le raccomandazioni esistenti che sottolineano il diritto internazionale in materia di diritti umani, le norme elettorali internazionali e le migliori pratiche;

b. usare l'attuale pandemia di COVID-19 come un'opportunità per approfondire e raccogliere esperienza nell'ottica di identificare gli esempi di migliori pratiche in materia di elezioni da tenere in circostanze eccezionali nel contesto interno;

c. promuovere, in base a questo rapporto iniziale, la continua cooperazione tra istituzioni del Consiglio d'Europa che si occupano di questioni elettorali, in particolare la Commissione di Venezia, l'Assemblea Parlamentare ed il Congresso stesso, per raffrontare e valutare gli esempi di migliori pratiche nel contesto internazionale per quanto riguarda l'organizzazione di elezioni in circostanze eccezionali comprese le pertinenti misure attenuanti e metodi di voto alternativo il giorno delle elezioni.

⁴ Si veda nota a piè di pag. 2.